

www.diocesisora.it

SORA - CASSINO AQUINO PONTECORVO

Domenica, 6 marzo 2016



indioresi

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via XI Febbraio
03039 Sora
Tel.: 831082

e-mail
avvenire.diocesisora@gmail.com
pagina facebook:
https://www.facebook.com/
diocesisora.aquino.pontecorvo
twitter: @DiocesiSora

misericordiosi

Eri morto, sei tornato in vita

Una parabola così conosciuta che sembra quasi non destare più lo stupore di scoprire che il Padre ci ama così tanto da non dare punizioni esemplari, bensì concedere l'amore immeritato e inaspettato della "misericordia". Esatto, perché questa misericordia che ci viene data, perché tutti siamo figli prodighi come ci ricorda papa Francesco, sarà sempre più di quanto ci aspettavamo.

Domenica 28 febbraio presso la "Sala degli Abati", della Curia, a Cassino.

L'accordo tra la diocesi e l'Antonianum



R. Petrica, il Vescovo della diocesi di Sora, Antonazzo e il Rettore dell'Antonianum, Mellone, durante la firma dell'Accordo quadro.

comunità e liberazione

In ricordo di don Giussani

«In occasione dell'undicesimo anniversario della morte del Servo di Dio don Luigi Giussani (2 febbraio 2005) e del XXXIV del riconoscimento pontificio della Fraternità di Comunione e Liberazione, ho chiesto al Vescovo Gerardo di celebrare la Santa Messa e di pregare con la seguente intenzione: «Chiediamo al Signore e la grazia per tutto il Movimento di CL e per ciascuno di noi, di vivere con verità, fiducia, intensità e operosità questo Anno Giubilare della Misericordia che, come sempre ci ha insegnato e testimoniato Don Giussani, resta l'ultima parola anche su tutte le brutte possibilità della storia e che sola permette il cammino di un popolo perché solo in essa si può generare. Pieni di gratitudine verso Papa Francesco che ha compreso quanto siamo bisognosi, domandiamoci che lo sguardo di amore di Cristo risorto ci raggiunga anche oggi».

A nome di tutti ringrazio Sua Eccellenza per aver accettato l'invito ad essere presente oggi fra noi». Con queste parole Antonio Renna ha parlato a nome di tutto il Movimento, domenica scorsa nella chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, subito prima della Messa. A 11 anni dalla morte del loro amatissimo Fondatore, i celiati hanno sentito il bisogno di ritrovarsi tutti insieme a pregare con il loro Vescovo e con tutta la comunità parrocchiale. Ad animare la liturgia, il Coro parrocchiale "S. Pietro Apostolo" diretto dal Maestro Sonia Miele, mentre un gruppo di CL, accompagnato dalla chitarra di Roberto Ceccarelli, ha eseguito un canto spagnolo. Le letture sono state proclamate con intensa partecipazione da esponenti di CL.

Su queste letture il Vescovo si è soffermato nell'omelia, ma prima è dichiarato nel contenuto di raccogliere l'invito, perché "è sempre bello per un Vescovo stare in mezzo alla gente per non dimenticare cosa vuol dire essere pastore". Al termine della celebrazione, il parroco Don Fortunato Tamburrini, ha ringraziato il Vescovo della sua presenza, poi tutti hanno potuto salutarlo, in un'atmosfera gioiosa e familiare.

Adriana Letta

All'atto della firma è stata presente il Rettore della pontificia università, suor Mary Melone, che ha dichiarato di essere molto soddisfatta di questa intesa collaborativa.

DI ADRIANA LETTA

L'accordo di collaborazione tra Diocesi e Antonianum è una realtà. Il Vescovo Gerardo Antonazzo ed il Rettore Mary Melone, figure guida delle due istituzioni - la Diocesi e la Pontificia Università Antonianum - che hanno deciso di lavorare insieme, hanno suggellato il legame, domenica 28 febbraio, con la loro firma. Dunque, d'ora in poi, saremo tutti impegnati in una cooperazione che va dalla ricerca scientifica, all'organizzazione di programmi accademici, allo scambio di materiale didattico. La collaborazione riguarda tre aree: i Beni culturali, l'insegnamento sociale e gli ambiti nei quali l'Università è esperta, e la nostra Diocesi, attraverso il Servizio di Pastorale digitale. Quindi l'accordo sarà a vantaggio di tutti. Un compito prestigioso e innovativo aspetta la nostra Diocesi e al team di Pastorale digitale. La firma dell'accordo è, dunque, un punto di partenza che ci proietta al futuro. Ma è stato anche un punto di arrivo, venendo a coronare un periodo di incontri, idee e programmi partiti "dalla base". Il merito principale, infatti, prima ancora che ai vertici, va a due persone. L'avv. Paolo Cancelli, dell'Ufficio sviluppo dell'Antonianum, che per primo ha notato il nostro sito diocesano, lo ha seguito, decidendo di comporre un sito e un'ing. Riccardo Petrica che pur coinvolgendo gli altri responsabili della Pastorale digitale, ha portato avanti il discorso, tradottosi nell'accordo di cooperazione. Non a caso, anzi molto opportunamente, la cerimonia della firma si è svolta nel contesto della presentazione, a Cassino, del libro "Pastorale Digitale 2.0" di Riccardo Petrica. La serata è stata interamente trasmessa in diretta streaming sul sito www.diocesisora.it tramite la webtv diocesana, grazie alla regia del responsabile del settore WebRadio & TV, Francesco Marra. Ha presentato e introdotto gli ospiti e

gli argomenti la giornalista Maria Cristina Tubaro. Per il Comune di Cassino, che ha dato il suo patrocinio alla manifestazione, è intervenuto il dott. Danilo Salvucci a porgere il saluto del Sindaco. Altro breve saluto è stato quello di Don Tomas Jerez, responsabile della Pastorale digitale diocesana. La parola è andata quindi al Vescovo della Diocesi Mons. Gerardo Antonazzo, che ha ribadito il compito della Pastorale digitale di porre in essere una comunicazione significativa, messa a disposizione della comunità. Ha poi indicato l'importanza dell'accordo con l'Antonianum, perché la cultura e la comunicazione sono vie per il dialogo tra la Chiesa e il Mondo. Dopo ciò il dott. Giovanni Silvestri, Presidente WeCa (Webcattolici italiani) e responsabile informatico della CEI, si è complimentato per l'iniziativa e per il lavoro svolto della diocesi. Il libro - ha detto - rappresenta molto concretamente un'occasione preziosa di incontro tra chi ha maturato esperienze di vita cristiana e chi deve ancora maturarla. Don Alessandro Paone, delegato regionale della Fisci (Federazione Italiana Settimanali Cattolici, cartacei e online), portando il saluto del presidente nazionale Francesco Zanotti, ha parlato del ruolo dell'Ufficio comunicazioni social, concludendo come la Pastorale digitale digitale quando passa dal fare da vetrina a far partecipare le persone, suscitando la fede. Il Rettore dell'Antonianum, Suor Mary Melone, nel suo intervento ha detto di avere "molti motivi di gratitudine" per l'accordo che "certamente porterà molti frutti", ed ha espresso grande apprezzamento per il libro di Petrica, che inizialmente pensava fosse un manuale, ricredendosi però già dalle prime pagine, in cui è impossibile ammorire. Il libro è davvero una storia coinvolgente che dimostra quanto sia urgente

A Vicalvi per San Pio

Come accade da molti anni ormai - una tradizione a tutti gli effetti - i gruppi di preghiera della nostra Diocesi, devoti a San Pio da Pietrelcina, si riuniranno presso il convento di San Francesco a Vicalvi. L'evento è previsto proprio per la giornata odierna, con l'inizio delle celebrazioni fissato per le ore 16. Gli organizzatori invitano fedeli e curiosi alla partecipazione, per vivere assieme un forte momento di preghiera, quello della *Via Crucis*, da vivere nella sua profondità e spiritualità.

cambiare la comunicazione. Parlando dell'Accordo, poi, si è detto onorata di firmarlo, perché consente di mettere la ricerca e l'insegnamento. Giunto il momento culminante della serata il Vescovo ed il Rettore hanno apposto la firma ai quattro esemplari originali dell'Accordo che d'ora in poi consentirà alle due istituzioni di collaborare concretamente. Dopo i sorrisi e gli ultimi applausi, i presenti hanno potuto godere di un momento di festosa convivialità, che ha concluso degnamente una serata davvero speciale, permettendo a tutti i presenti di stare insieme ed parlare.

giornata mondiale della gioventù

Giovani a Cracovia

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla Giornata mondiale della Gioventù a Cracovia. Per poter partecipare alla Gmg ciascun gruppo della Diocesi dovrà iscriversi attraverso il Servizio diocesano di Pastorale giovanile entro il 15 maggio 2016. La Gmg è destinata prevalentemente a giovani dai 16 in su. I minorenni dovranno essere obbligatoriamente accompagnati da adulti e muniti di autorizzazione dei genitori o tutori. Il viaggio: in bus con partenza da Sora e Cassino per la sera del 23 luglio 2016, sosta per la notte del 24 luglio a Vienna e arrivo a Cracovia il 25 nel tardo pomeriggio. Ripartenza da Cracovia il 1 Agosto 2016, arrivo a Udine in serata, ripartenza il 2 Agosto e arrivo in diocesi in serata. A Cracovia, i partecipanti dovranno spostarsi all'interno dell'area della Gmg (dai luoghi degli alloggi a quelli degli eventi) utilizzando esclusivamente i mezzi pubblici gratuiti mediante il pass per il trasporto incluso nel pacchetto. Gli alloggi sono previsti in famiglia, presso le scuole, collegi o in campeggi. La notte tra sabato 30 luglio e domenica 31 luglio 2016, dopo la celebrazione della Veglia presieduta dal Papa, i partecipanti permetteranno all'aria aperta: sarà pertanto necessario portare con sé sacco a pelo e materassi e tutto l'occorrenza che verrà comunicato successivamente ai singoli partecipanti. Costo previsto: 390 per coloro che si iscrivono entro il 15 maggio 2016. Per informazioni più dettagliate è possibile consultare il sito www.diocesisora.it o contattare il servizio diocesano di Pastorale giovanile all'indirizzo email: eventi@pastoralegiovanile.com.

"Mille e una rete": insidie ed opportunità

DI GAETANO BATTAGLINI



relatori del convegno

Il convegno Mille ed una Rete ha messo in moto una proficua riflessione sulla necessità di porre in essere un nuovo processo educativo in un contesto ipedigitalizzato che, spesso, produce dipendenze da videogames, internet e social network. Una vera e propria urgenza che ha evidenziato la

educativo fondato sull'azione sinergica tra istituzioni, scuole e famiglie. Queste le premesse che hanno animato il convegno tenutosi, sabato 27 febbraio, presso il Centro polivalente di via Vignali coordinato magistralmente dall'ingegner Paolo Fallone Assessore alle Politiche sociali del comune di San Giovanni Incarico. In un clima di studio e ricerca ciascun relatore ha condiviso, con la folta platea, riflessioni e suggerimenti su quello che è un mondo in continua evoluzione. Uno spazio davvero infinito e difficilmente controllabile la cui frequentazione, in modo particolare per i più piccoli, produce anche effetti negativi. Un mondo nel quale il confine tra realtà e finzione è così sottile da essere spesso impercettibile. Tutti gli interventi sono stati di elevato livello ma quello che ha più colpito i ragazzi presenti all'evento è stato quello della psicologa della Questura di Frosinone la dottoressa Cristina Pagliarosi, che ha parlato di *Usi e abusi di internet e social network* simulando con i ragazzi delle vere e proprie chat o giochi virtuali per evidenziare i pericoli che si nascondono dietro un uso non corretto dei nuovi strumenti tecnologici o - peggio ancora - dietro la condivisione e divulgazione in rete di fotografie e dati personali. La Pagliarosi ha esortato i ragazzi ad "accendere il cervello prima di accedere internet" invitandoli ad un uso consapevole ed intelligente della rete. Il tutto si è concluso con il saluto dell'assessore Paolo Fallone che, nella sua relazione, ha parlato del progetto "Se rischio molto, non è un gioco" e sulla necessità di istituire un apposito numero per denunciare situazioni difficili. All'evento hanno preso parte il tenente Vittorio Tommaso De Lisa, comandante del nucleo operativo radiomobile della Compagnia carabinieri di Pontecorvo, il maresciallo capo Salvatore Pletto, comandante della Stazione locale dei Carabinieri e il delegato del vescovo Gerardo Antonazzo l'ingegner Riccardo Petrica, responsabile della Pastorale Digitale.

La Peregrinatio del sacro Crocifisso

Il Crocifisso in visita alle parrocchie dell'Unione pastorale Isola dei Liri-Castellari

DI FEDERICA PALLAGROSI

Un momento di grande spiritualità mercoledì 24 febbraio per la comunità parrocchiale di Castellari, dove è arrivata la sacra immagine del Crocifisso custodita nella chiesa di Sant'Antonio ad Isola dei Liri. La sacra immagine è stata accolta dalla comunità di

Castellari con grande emozione e fermento. Ad attendere l'arrivo del Crocifisso sul sagrato della Chiesa Santa Croce, oltre ai parrochiani e le autorità civili di Isola e Castellari, c'era il vescovo Gerardo Antonazzo insieme ai sacerdoti dell'Unità pastorale don Giuseppe Basile, don Roberto Dell'Unto, don Alfredo Di Stefano e don Dante Gemmiti. La peregrinatio del Crocifisso nasce dall'Unità pastorale Isola Liri-Castellari nell'ambito delle missioni popolari nel periodo di Quaresima; il Crocifisso

insieme alla Reliquia della Croce Santa, che si trova nella cappella dei caduti della chiesa Santa Croce, percorrerà le comunità parrocchiali di Isola e Castellari. Alla celebrazione eucaristica erano presenti anche la varie confraternite della zona. Il Vescovo nell'omelia si è soffermato sull'amare secondo verità e giustizia non solo facendo cose per gli altri bensì donarsi con il cuore agli altri. Perché se non si ha in mano il cuore di Dio allo stesso modo di Cristo Gesù, e non lo si dona secondo volontà e modalità indicate

da Dio, si danno solo cose della terra o degli uomini. A volte anche l'amore di una madre verso i propri figli è un amore secondo il mondo e non secondo Dio, come accade alla madre di San Giacomo e San Giovanni, Santa Maria Salome, che per un istante perde di vista l'amore più grande e, per amore di madre cerca di "raccomandare" i propri figli a Gesù. Dio dona la Croce sulla terra e un trono altissimo nel suo regno di gloria e tutti possiamo "aspirare" a quel trono a condizione che accettiamo e sappiamo che il primo trono



accanto a Gesù e al Padre è la Croce, perché Dio stesso per primo ha chiesto a suo figlio di amarsi dalla Croce. La celebrazione eucaristica, è stata animata dal coro interparrocchiale che si è ritrovato insieme per vivere questa bella e profonda esperienza.

missione popolare. Attività oratoriali per i bambini

Domenica 28 Febbraio è ufficialmente iniziata la Missione popolare nella zona pastorale di Atria. Tra i vari momenti previsti, vi sono le attività oratoriali che si svolgono nelle diverse palestre della zona. Ad iniziare da quella di Casalvieri dove, nel pomeriggio di lunedì 29, si sono radunati numerosi bambini delle parrocchie di Casalvieri, Alvito e Casalattico. Dopo la presentazione delle parrocchie da parte delle catechiste, vi è stata la visione di un cartone animato sulla parabola del Buon Samaritano per rendere il racconto più fruibile ai bambini delle elementari, che hanno potuto così comprendere facilmente il profondo messaggio di amore misericordioso che si voleva trasmettere. Durante la preghiera finale i parroci, mons. Alessandro Rechcia, don Josef Nurnig e don Emanuele Kaborha hanno espresso la loro contentezza per il momento vissuto proprio perché il clima di assoluta armonia a gioia che regnava fa ben sperare per creare occasioni future di collaborazione tra le parrocchie. Come ricordo di questo pomeriggio è stato consegnato un segnalibro e dei palloncini colorati gentilmente offerti dalla Cattedra di Casalvieri.

Martina Torti